



Borsa Italiana

AVVISO n.821	17 Gennaio 2017	ETFplus - OICR Aperti
-------------------------	-----------------	-----------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA
Societa' oggetto : Base Investment Sicav
dell'Avviso
Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'Base Investment Sicav'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
BASE INV BONDS VALUE CLASS EUR L	LU1242466289
BASE INV BONDS MULTICURRENCY CLASS EUR L	LU1242466446
BASE INV FLEX LOW RISK EXPOS CLASS EUR L	LU1242466875
BASE INV EURO HEDGING CLASS EUR L	LU1242467097

Tipo strumento: OICR Aperto
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 19/01/2017
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI
Operatore incaricato: EQUITA SIM S.P.A. - IT1505

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: Base Investments Sicav

Calendario di negoziazione e liquidazione: si veda Avviso specifico

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 19/01/2017, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	NAV	NAV e Numero titoli al	Dividendi (periodicit�)
BASE INV BONDS VALUE CLASS EUR L	LU1242466289	BONVAL	802192	EUR	1400	1	EUR	0	100	17/01/17	ANNUALE
BASE INV BONDS MULTICURRENCY CLASS EUR L	LU1242466446	BONMUL	802193	EUR	1400	1	EUR	0	100	17/01/17	CAPITALIZZATI
BASE INV FLEX LOW RISK EXPOS CLASS EUR L	LU1242466875	FLEXLO	802194	EUR	1400	1	EUR	0	100	17/01/17	CAPITALIZZATI
BASE INV EURO HEDGING CLASS EUR L	LU1242467097	EUROHE	802195	EUR	1400	1	EUR	0	100	17/01/17	CAPITALIZZATI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICVM UE

BASE INVESTMENTS SICAV

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti comparti di BASE INVESTMENTS SICAV, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, con struttura multi-comparto e multi-classe, gestita da EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT (Luxembourg), quale società di gestione, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE:

Denominazione Comparto	Classi di Azioni	ISIN
BONDS VALUE	EUR - L	LU1242466289
BONDS MULTICURRENCY	EUR - L	LU1242466446
FLEXIBLE LOW RISK EXPOSURE	EUR - L	LU1242466875
EURO HEDGING	EUR - L	LU1242467097

Data di deposito in Consob della Copertina: 11/01/2017

Data di validità della Copertina: dal 19/01/2017

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di deposito in Consob del Documento per la quotazione: 11/01/2017

Data di validità del Documento per la quotazione: 19/01/2017

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICVM

BASE INVESTMENTS SICAV, con sede legale in 20, boulevard Emmanuel Servais, L-2535 Luxembourg (di seguito, la "**SICAV**"), è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE. La SICAV è stata costituita in Lussemburgo con durata illimitata in data 29 maggio 2001 ed è iscritta nel registro di commercio delle società lussemburghesi al numero B 82 127.

La SICAV ha nominato EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT (Luxembourg) con sede legale in 20, boulevard Emmanuel Servais, L-2535 Luxembourg quale società di gestione (di seguito, la "**Società di Gestione**") ed è strutturata in diversi comparti (di seguito, i "**Comparti**"), ognuno con un proprio patrimonio e con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Società di Gestione ha delegato, sotto la propria permanente supervisione e responsabilità, la gestione dei singoli Comparti a Banca del Sempione S.A., con sede legale in via Peri 5, CH-6900 Lugano, debitamente autorizzata allo svolgimento di tale attività (di seguito, il "**Gestore**").

All'interno di ogni Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito, le "**Azioni**") che possono presentare delle differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, categorie di investitori a cui sono diretti, nonché altre differenze specifiche.

Il Prospetto prevede la possibilità di quotazione delle Azioni presso Borsa Italiana e/o altre Borse.

La SICAV è autorizzata alla commercializzazione in Italia dei Comparti offerti dalla stessa. La classe L dei Comparti oggetto del presente Documento ha le caratteristiche per essere scambiata nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato *Euroclear* in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

POLITICHE E STRATEGIE DI INVESTIMENTO

BONDS VALUE

Obiettivo di investimento

L'obiettivo del Comparto è realizzare, con un orizzonte di investimento di 3 anni, una *performance* superiore ad un indice composto per l'80% dal *Citigroup EUROBIG All* e per il 20% dal *JPM CASH EURO 03 MONTHS*, investendo principalmente in valori mobiliari a reddito fisso.

Politica di investimento

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire:

- almeno il 51% e sino ad un massimo del 100% del proprio attivo netto totale, in ogni tipo di valore mobiliare a reddito fisso (obbligazioni a tasso fisso o variabile, obbligazioni convertibili o con opzione oppure qualsiasi altro tipo di valore mobiliare a reddito fisso) valutato almeno di categoria BBB- da *Standard & Poor's* o con una valutazione equivalente da parte di *Moody's* o *Fitch*;
- fino ad un massimo del 15% del proprio attivo in obbligazioni *corporate* e governative *non-investment grade*;
- fino ad un massimo del 25% del proprio attivo in obbligazioni *corporate* e governative convertibili ed opzioni;
- in strumenti finanziari derivati quali *futures*, opzioni, *swap*, contratti a termine, *warrants*, CFD, GDR, contratti a termine su valute e in altri derivati valutari ed azionari.

Valuta del Comparto

La valuta di riferimento di questo Comparto è l'Euro.

Valuta degli investimenti

Il Comparto può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Orizzonte di investimento

Raccomandazione: questo Comparto potrebbe non essere adatto per gli investitori che intendono riscattare il proprio capitale nell'arco di 3 anni.

Politica relativa agli strumenti finanziari derivati

Il Comparto può investire in strumenti derivati finanziari, per finalità di investimento e/o di efficace gestione del portafoglio e/o di copertura.

Il Comparto utilizza il metodo dell'"*Absolute VAR approach*" per calcolare e monitorare l'esposizione globale basato su un modello *standard* di mercato avente le seguenti caratteristiche:

- intervalli di confidenza vincolanti del 99%;
- periodo di detenzione di 1 mese (20 giorni lavorativi);
- periodo di osservazione di almeno 1 anno (250 giorni);
- aggiornamento quotidiano dei dati;
- calcolo giornaliero.

Il VaR (*Value-at-risk*) è una misura di rischio che può essere definita come la massima perdita potenziale stimata ad un dato livello di confidenza (probabilità) per un determinato periodo di tempo in normali condizioni di mercato.

Il VaR del Comparto non può superare il 20% del NAV del Comparto.

La leva attesa non può superare il 1500% dell'attivo netto del Comparto senza compensazione né applicazione del delta.

BONDS MULTICURRENCY

Obiettivo di investimento

L'obiettivo del Comparto è conseguire, con un orizzonte di investimento di 3 anni, una *performance* superiore al tasso Euribor 3 mesi + 1%, mantenendo al tempo stesso un livello di volatilità medio/basso.

Politica di investimento

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire:

- almeno il 51% e sino al 100% del proprio attivo totale, in tutti i tipi di titoli a reddito fisso governativi e *corporate* denominati in Euro o in altre divise valutati almeno di categoria BBB da una delle 3 principali agenzie di *rating* (*Standard & Poor's*, *Moody's* o *Fitch*);
- fino ad un massimo del 15% del proprio attivo in emissioni senza *rating*;
- fino ad un massimo del 10% del proprio attivo in altri fondi regolamentati lussemburghesi UCITS, considerati elegibili.

Valuta del Comparto

La valuta di riferimento di questo Comparto è l'Euro.

Valuta degli investimenti

Il Comparto può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Orizzonte di investimento

Raccomandazione: questo Comparto potrebbe non essere adatto per gli investitori che intendono riscattare il proprio capitale nell'arco di 3 anni.

Politica relativa agli strumenti finanziari derivati

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, contratti di cambio a termine

e a pronti, *currency swap* ed opzioni valutarie, per finalità di copertura, investimento e/o gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto utilizza il metodo dell' "*Absolute VAR approach*" per calcolare e monitorare l'esposizione globale basata su un modello *standard* di mercato avente le seguenti caratteristiche:

- intervalli di confidenza vincolanti del 99%;
- periodo di detenzione di 1 mese (20 giorni lavorativi);
- periodo di osservazione di almeno 1 anno (250 giorni);
- aggiornamento quotidiano dei dati;
- calcolo giornaliero.

Il VaR (*Value-at-risk*) è una misura di rischio che può essere definita come la massima perdita potenziale stimata ad un dato livello di confidenza (probabilità) per un determinato periodo di tempo in normali condizioni di mercato.

Il livello massimo del *Value-at-risk* del Comparto è fissato nella misura del 20%.

La leva attesa non può superare il 1500% dell'attivo netto del Comparto senza compensazione né applicazione del delta.

FLEXIBLE LOW RISK EXPOSURE

Obiettivo di investimento

L'obiettivo del Comparto è realizzare, con un orizzonte di investimento di 3 anni, una *performance* superiore ad un indice composto: *JP Morgan Global Govt. Bond EMU LC.* (60%), *MTS Italy BOT ex-Bank* (30%) e *FTSE EUROTOP 100 Index* (10%).

Politica di investimento

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire:

- almeno il 51% del proprio attivo totale sui mercati obbligazionari mondiali sia *corporate* sia governativi, senza una specifica concentrazione geografica, aventi una valutazione minima pari a BBB- da una delle 3 principali agenzie di *rating* (*Standard & Poor's*, *Moody's* o *Fitch*);
- fino al 20% del proprio attivo in obbligazioni *corporate* e governative *non-investments grade*, azioni, altri valori mobiliari legati al mercato azionario (quali *warrant* su azioni ed obbligazioni convertibili o con opzione), nonché in quote o azioni emesse da Organismi di Investimento Collettivo che investono in azioni o in obbligazioni *non-investment grade*;
- fino al 15% del proprio attivo in obbligazioni prive di *rating*.

Valuta del Comparto

La valuta di riferimento di questo Comparto è l'Euro.

Valuta degli investimenti

Il Comparto può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Orizzonte di investimento

Raccomandazione: questo Comparto potrebbe non essere adatto per gli investitori che intendono riscattare il proprio capitale nell'arco di 3 anni.

Politica relativa agli strumenti finanziari derivati

Il Comparto può investire in strumenti derivati finanziari, per finalità di investimento e/o di efficace gestione del portafoglio e/o di copertura.

Nell'ambito della procedura di gestione dei rischi, il Comparto utilizza il *commitment approach* per il monitoraggio e la misurazione dell'esposizione globale. Detto metodo calcola l'esposizione totale in relazione agli strumenti finanziari derivati («SFD») e, se del caso, ad altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio, considerando gli eventuali effetti di compensazione e copertura, che non dovrebbero superare il valore netto totale del portafoglio del Comparto. Il calcolo *standard* basato sul *commitment approach* converte ogni posizione relativa a SFD nel valore di mercato di una posizione equivalente nel relativo attivo sottostante.

La leva attesa non può superare il 100% dell'attivo netto del Comparto.

EURO HEDGING

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di questo Comparto è investire in divise diverse dall'Euro.

Il Comparto si addice quindi ad investitori che vogliono diversificare il proprio portafoglio denominato in Euro a livello monetario. Considerata la sua natura, il Comparto consegue una buona *performance* durante le fasi di debolezza della divisa di riferimento, ma soffre quando la divisa di riferimento si apprezza nei confronti delle altre divise in generale. E' previsto un indice di riferimento, composto da divise diverse, per misurare la *performance* di tale Comparto (*benchmark*). Il *benchmark* è così composto:

perf. EUR/ USD + mercato monetario USD	15%
perf. EUR/ GBP + mercato monetario GBP	10%
perf. EUR/ CHF + mercato monetario CHF	10%
perf. EUR/ NOK + mercato monetario NOK	5%
perf. EUR/ SEK + mercato monetario SEK	5%
perf. EUR/ AUD+ mercato monetario AUD	5%
perf. EUR/ CAD + mercato monetario CAD	5%
perf. EUR/ NZD + mercato monetario NZD	3%

perf. EUR/ CNY + mercato monetario CNY	5%
perf. EUR/ JPY + mercato monetario JPY	5%
perf. EUR/ KRW + mercato monetario KRW	3%
perf. EUR/ TRY+ mercato monetario TRY	5%
perf. EUR/ RUB + mercato monetario RUB	5%
perf. EUR/ ZAR + mercato monetario ZAR	5%
perf. EUR/ PLN + mercato monetario PLN	5%
perf. EUR/ CZK + mercato monetario CZK	3%
perf. EUR/ INR + mercato monetario INR	3%
perf. EUR/ BRL + mercato monetario BRL	3%

Politica di investimento

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto può investire:

- almeno l'85% del proprio attivo in divise diverse dall'Euro. L'esposizione viene raggiunta attraverso l'investimento in obbligazioni *corporate* e governative (*rating* minimo BBB- da una delle 3e principali agenzie di *rating*, *Standard & Poor's*, *Moody's* o *Fitch*), contratti di cambio a termine e a pronti, *currency swap* e opzioni valutarie;
- fino al 15% del proprio attivo in obbligazioni prive di *rating*;
- almeno il 30% del proprio attivo nei mercati obbligazionari mondiali sia *corporate* sia governativi;
- in quote o azioni di Organismi di Investimento Collettivo che investono in divise diverse dall'Euro.

Valuta del Comparto

La valuta di riferimento di questo Comparto è l'Euro.

Valuta degli investimenti

Il Comparto può investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Orizzonte di investimento

Raccomandazione: questo Comparto potrebbe non essere adatto per gli investitori che intendono riscattare il proprio capitale nell'arco di 3 anni.

Politica relativa agli strumenti finanziari derivati

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *futures*, contratti di cambio a termine e a pronti, *currency swap* ed opzioni valutarie, per finalità di investimento, copertura e/o gestione efficiente del portafoglio.

Nell'ambito della procedura di gestione dei rischi, il Comparto utilizza il *commitment approach* per il monitoraggio e la misurazione dell'esposizione globale. Detto metodo calcola l'esposizione totale in relazione agli strumenti finanziari derivati («SFD») e, se del caso, ad

altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio, considerando gli eventuali effetti di compensazione e copertura, che non dovrebbero superare il valore netto totale del portafoglio del Comparto. Il calcolo *standard* basato sul *commitment approach* converte ogni posizione relativa a SFD nel valore di mercato di una posizione equivalente nel relativo attivo sottostante.

La leva attesa non può superare il 100% dell'attivo netto del Comparto.

2. RISCHI

Nella presente sezione vengono individuati, in via generale e non esaustiva, i principali rischi connessi all'investimento nelle Azioni dei sopra descritti Comparti.

Prima di procedere all'investimento, si invitano i potenziali investitori a leggere la sezione "5. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI SUI RISCHI" del Prospetto e del Documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori (di seguito, il "**KIID**" - *Key Investor Information Document*) delle Azioni oggetto dell'investimento.

Rischio di investimento: il valore dell'investimento può aumentare o diminuire anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito. I prezzi possono essere influenzati, tra gli altri, dai seguenti fattori: modifiche nel rapporto tra domanda e offerta; politiche di governo nazionali ed esteri, in particolare politiche relative al commercio o alle materie fiscali e monetarie; eventi politici, con riferimento alle elezioni e a quegli eventi che possono comportare un cambiamento nella politica di governo; la presenza di ostilità, anche in zone in cui la SICAV non ha investito; sviluppi economici, in particolare quelli relativi alla bilancia dei pagamenti e del commercio, inflazione, disponibilità monetaria, emissioni del debito pubblico, variazioni dei tassi ufficiali d'interesse, rivalutazioni o svalutazioni monetarie e modifiche nei regolamenti dei mercati finanziari.

Non è quindi possibile garantire il conseguimento dell'obiettivo di investimento dei Comparti.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione di Azioni: la SICAV può sospendere temporaneamente il calcolo del valore netto di inventario (di seguito, il "**NAV**") delle Azioni ed il diritto dell'investitore di richiedere la vendita, la conversione e il rimborso delle Azioni nei casi indicati alla sezione "17. SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE NETTO DI INVENTARIO E DELL'EMISSIONE, RISCATTO E CONVERSIONE DI AZIONI" del Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata: la SICAV o alcuni suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti alla sezione "25. SCIOGLIMENTO - FUSIONE" del Prospetto ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni detenute

inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni sul mercato secondario.

Rischio di cambio: è possibile investire il patrimonio dei Comparti in strumenti finanziari denominati in valute diverse rispetto a quella di negoziazione del Comparto stesso. Di conseguenza, l'investitore può essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra la valuta di negoziazione e le valute degli strumenti in portafoglio. La valuta di negoziazione dei Comparti è l'Euro.

Rischio controparte: la SICAV, nell'interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre i Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia alle proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della chiusura del contratto interessato. In tali e simili casi, gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Vi sono alcuni rischi sostanziali per gli investimenti nei vari titoli e strumenti che alcuni Comparti intendono acquistare e vendere. Tali Comparti possono avere la maggior parte del proprio patrimonio investito in strumenti derivati e in altri strumenti, come previsto nel Prospetto (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, certificati, *credit linked notes*, prodotti strutturati, ecc.); un grado estremamente alto di leva finanziaria è tipico della negoziazione in derivati e, di conseguenza, una movimentazione dei prezzi relativamente piccola nei sottostanti valori, merce o moneta, può dar luogo a sostanziali perdite o profitti.

In conseguenza della natura delle attività di investimento, i risultati delle operazioni per tali Comparti possono variare sensibilmente da un esercizio all'altro. Di conseguenza, gli investitori dovrebbero comprendere che i risultati di un determinato periodo non sono necessariamente indicativi dei risultati degli esercizi futuri.

In aggiunta, i Comparti potrebbero essere esposti ai seguenti rischi:

Rischio di liquidità: il rischio che può verificarsi in relazione a investimenti in strumenti finanziari che potrebbero presentare un livello di liquidità inferiore in talune circostanze, ad esempio in caso di crollo del mercato o di insolvenza degli emittenti; in tale eventualità, volumi significativi di richieste di rimborso da parte degli investitori potrebbero determinare una diminuzione del valore di alcuni investimenti dei Comparti.

Rischio operativo: il rischio che può verificarsi a causa di problemi tecnici, ad esempio disastri naturali, errori, frodi.

Rischio connesso ai derivati: l'impiego di strumenti derivati comporta un rischio maggiore di perdita, dovuto all'utilizzo della leva o alla contrazione di prestiti. I derivati consentono agli investitori di ottenere guadagni elevati con variazioni esigue del prezzo dell'attività sottostante. Tuttavia, gli investitori potrebbero perdere somme elevate se il prezzo dello strumento sottostante varia in maniera significativa a loro sfavore.

Rischio connesso ai mercati emergenti: i mercati emergenti sono, di norma, soggetti a maggiori rischi politici, legali, di controparte e operativi.

Rischio di credito: il rischio che l'emittente degli strumenti di debito in cui i Comparti investono non sia in grado di adempiere ai propri obblighi, ovvero che subisca un peggioramento del merito creditizio.

Per una descrizione esaustiva di tutti i rischi a cui sono esposti i Comparti si rimanda al Prospetto e ai KIID.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo attraverso gli intermediari abilitati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli articoli 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 e s.m.i. (di seguito, il "**Regolamento Intermediari**"), anche alla luce della Comunicazione CONSOB DIN/0021231 del 19/03/2014 in tema di negoziazione di fondi aperti diversi dagli ETF nei mercati di Borsa.

La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003207, datato 17 novembre 2017, Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "**Borsa Italiana**") ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti indicati al paragrafo 1 sul mercato *ETFplus* segmento OICR aperti.

La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata da Borsa Italiana con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni di classi L esclusivamente sul Mercato *ETFplus*, segmento OICR aperti, gestito da Borsa Italiana avvalendosi di intermediari abilitati.

La negoziazione delle Azioni di classi L indicate nel presente Documento si svolgerà nel rispetto della normativa vigente sul predetto mercato secondo i seguenti orari:

- dalle 8:00 alle 10:55 (ora italiana): immissione delle proposte da parte di tutti gli intermediari abilitati. Il lotto minimo di negoziazione è pari a 1 (una) azione.
- dalle 10:55 alle 11:00 (ora italiana): esecuzione dell'eventuale differenziale tra quantità in acquisto e in vendita da parte dell'operatore incaricato. Gli intermediari diversi dall'operatore incaricato devono astenersi dall'inserire, modificare o cancellare gli ordini in questi 5 minuti.

La validazione e la conclusione dei contratti avviene in un momento compreso tra le 11:00 e le 11:00:59.

La negoziazione degli OICR aperti, diversi dagli ETF, avviene mediante l'immissione di proposte senza limite di prezzo. Le proposte in acquisto e in vendita, immesse dagli intermediari abilitati, sono automaticamente ordinate in base alla priorità temporale determinata dall'orario di immissione.

Al termine della fase di immissione, le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate secondo la priorità di tempo delle singole proposte.

Il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita è eseguito dall'operatore incaricato indicato nella sezione 6 del presente Documento. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale, le proposte ineseguite vengono cancellate. L'operatore incaricato comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità di adempiere a tale obbligo.

L'esecuzione dei contratti avviene sulla base del NAV per Azione dei Comparti riferito al giorno di negoziazione, comunicato dall'emittente a Borsa Italiana il giorno di negoziazione successivo.

Il menzionato NAV sarà pubblicato sul sito internet www.basesicav.it, nonché sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Le negoziazioni non avvengono nelle giornate per le quali non vi è calcolo del NAV.

Il calendario di negoziazione è comunicato a Borsa Italiana e pubblicato sul sito internet www.basesicav.it.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono, di regola, essere rimborsate a valere sul patrimonio della SICAV. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto (mercato *ETFplus*).

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater*, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e s.m.i. (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**"), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario dell'Azione è fatto salvo il diritto per l'investitore e per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della SICAV per qualunque altro motivo, di ottenere, tramite gli intermediari abilitati, il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto.

I contratti eseguiti sul mercato *ETFplus* sono liquidati in Monte Titoli.

La SICAV o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto, entro le ore 17:00 (ora italiana) del giorno di borsa aperta successivo al giorno di negoziazione (ad esclusione dei giorni in cui non è calcolato il NAV), le seguenti informazioni relative a ogni singolo Comparto della SICAV, riferite al giorno di borsa aperta precedente:

- a. Il valore del NAV;
- b. Il numero di Azioni in circolazione di ogni classe L.

La SICAV si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La SICAV informerà, inoltre, senza indugio, il pubblico di qualsiasi evento concernente i Comparti della SICAV che non sia di dominio pubblico e che sia idoneo, una volta reso pubblico, ad influenzare il prezzo delle Azioni, inviando un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono avere luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (*Internet*), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari abilitati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti vigenti relative all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. A tal fine, gli intermediari abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via *Internet* in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. L'intermediario abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite *Internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti e di vendite via *Internet*, restano fermi per gli intermediari abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *Internet* per l'acquisto e per la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori descritti al successivo paragrafo 8.

Restano fermi per gli intermediari abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

EQUITA SIM S.P.A., società di diritto italiano, con sede legale a Milano, via Turati n. 9, è l'operatore incaricato alle negoziazioni, nominato mediante apposita convenzione.

Il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita è eseguito dall'operatore incaricato, che si impegna ad immettere proposte di acquisto o di vendita. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale, le proposte ineseguite verranno cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità di adempiere all'impegno di cui sopra.

7. DIVIDENDI

Il Comparto BONDS VALUE (classe L) può distribuire dividendi su base annuale.

Le Azioni L dei Comparti BONDS MULTICURRENCY, FLEXIBLE LOW RISK EXPOSURE ed EURO HEDGING sono ad accumulazione di proventi.

Fermo restando quanto sopra, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni nel segmento *ETFplus* non sono previste commissioni a favore della SICAV. Agli investitori saranno addebitate le usuali commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari abilitati; tali commissioni possono variare a seconda del soggetto incaricato dell'operazione.

Commissioni di gestione

Le commissioni indicate nel Prospetto, in particolare nella scheda di ciascun Comparto ed incluse nelle spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Prima di procedere all'investimento, si invitano gli investitori, che intendano acquistare le Azioni nel mercato secondario, a consultare il Prospetto e il KIID in merito alle ulteriori commissioni applicate.

Regime fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla SICAV è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51.92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12.50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SICAV fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è, altresì, applicata nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo di imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, nonché sui proventi da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla SICAV si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà dell'investitore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51.92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei

titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la SICAV fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

I NAV delle Azioni di classe L dei Comparti sopra descritti sono pubblicati sul sito internet www.basesicav.it e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

Le regole di valorizzazione e la frequenza di calcolo del patrimonio netto di ogni Comparto sono indicate nella sezione "16. VALORE NETTO DI INVENTARIO" del Prospetto.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della SICAV e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche sul sito internet di Borsa Italiana:

- a) il Prospetto e lo Statuto della SICAV, nonché i KIID in italiano delle classi L dei Comparti;
- b) il Documento per la quotazione;
- c) l'ultima relazione annuale e semestrale più recente.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla SICAV, che provvederà in tal senso.

Su richiesta, la SICAV potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto durevole.

I KIID, il Prospetto e il Documento per la quotazione sono disponibili anche presso la sede dei soggetti che curano l'offerta in Italia.

Entro il mese di febbraio di ogni anno, la SICAV pubblicherà sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* e sul proprio sito internet un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.